
Presidenza: Monaco

764^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO

1. Data: mercoledì 1 ottobre 2014

Inizio: ore 10.00

Fine: ore 12.30

2. Presidenza: Ambasciatore C. Giordan

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA:
VIOLENZA CONTRO LE DONNE E I
BAMBINI NEI CONFLITTI

Relazione su Prevenzione della violenza sessuale: i passi successivi, presentata dalla Sig.a R. Cave, Consigliere per le questioni di genere e i conflitti presso il Ministero degli affari esteri e del Commonwealth, Regno Unito: Presidenza, Sig.a R. Cave (FSC.DEL/159/14 OSCE+), Italia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova e l'Ucraina) (FSC.DEL/161/14), Belgio (Annesso 1), Austria, Stati Uniti d'America, Federazione Russa, Armenia, Regno Unito, Coordinatore dell'FSC per le questioni relative all'UNSCR 1325 (Turchia), Ucraina, Grecia

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

Presidenza

(a) *Situazione in Ucraina e nella regione circostante: Ucraina (FSC.DEL/164/14), Italia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si*

allineano inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/162/14), Stati Uniti d'America, Federazione Russa, Canada, Austria

- (b) *Esercitazione militare tattica, da tenersi in Armenia dal 20 al 25 ottobre 2014:* Armenia (Annesso 2)
- (c) *Programma dei Dialoghi sulla sicurezza in seno al Foro di cooperazione per la sicurezza:* Azerbaigian (FSC.DEL/165/14 OSCE+), Presidenza, Lussemburgo
- (d) *Annuncio dell'eliminazione di mine terrestri anti-uomo nella penisola coreana, il 23 settembre 2014:* Stati Uniti d'America
- (e) *Entrata in vigore del Trattato sul commercio di armi il 24 dicembre 2014:* Italia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova e l'Ucraina) (FSC.DEL/163/14), Finlandia (anche a nome del Regno Unito) (Annesso 3)

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Contributo finanziario al progetto per lo smaltimento di prodotti chimici pericolosi in Albania:* Norvegia (Annesso 4), Albania, Coordinatore dell'FSC per le armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Stati Uniti d'America)
- (b) *Esercitazione militare multinazionale sotto gli auspici del Documento di Vienna 2011, da tenersi dall'11 al 23 ottobre 2014:* Slovacchia (Annesso 5)
- (c) *Questioni protocollari:* Canada, Stati Uniti d'America, Bulgaria, Slovenia
- (d) *Riunione di valutazione dell'applicazione concernente il Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere e il Documento OSCE sulle scorte di munizioni convenzionali, da tenersi il 23 e 24 settembre 2014:* Presidenza, Presidente del Gruppo informale di amici per le armi di piccolo calibro e leggere (Spagna)

4. Prossima seduta:

mercoledì 8 ottobre 2014, ore 10.00, Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/770

1 October 2014

Annex 1

ITALIAN

Original: FRENCH

764^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.770, punto 1 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEL BELGIO

Signor Presidente,
Cari colleghi,
Signore, signori,

il Belgio sottoscrive pienamente la dichiarazione dell'Unione europea, ma desidera aggiungere alcune informazioni a titolo nazionale.

Come sapete, il mio paese è uno strenuo difensore delle iniziative della comunità internazionale in materia di lotta contro la violenza sessuale nei conflitti, iniziative alle quali ha già largamente contribuito e che continua a sostenere con determinazione. Riguardo a questo flagello da tutti riconosciuto, vorrei cogliere l'occasione di questa seduta per informare il Foro che il Belgio detiene la presidenza da giugno 2014 a maggio 2015 del Gruppo di sostegno dei donatori (Donor Support Group) del Comitato internazionale della Croce rossa. Durante la sua presidenza il Belgio ha individuato due temi prioritari, da un lato l'assistenza sanitaria in pericolo e dall'altro lato la violenza sessuale, temi cui continuerà a rivolgere la massima attenzione.

Le saremo grati, signor Presidente, se vorrà far accludere la presente dichiarazione al giornale della nostra seduta.

La ringrazio, Signor Presidente.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/770

1 October 2014

Annex 2

ITALIAN

Original: ENGLISH

764^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.770, punto 2(b) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'ARMENIA

Ai fini di una maggiore trasparenza, prevedibilità e rafforzamento della fiducia, e in linea con la Decisione N.9/12 dell'FSC sulla notifica preventiva di importanti attività militari, l'Armenia desidera informare il Foro in merito all'esercitazione tattica "regiment live fire" che avrà luogo sul suo territorio dal 20 al 25 ottobre.

L'esercitazione è stata annunciata con la notifica numero CBM/AM/13/0018/F30/0.

Nell'esercitazione saranno impiegati complessivamente 1.200 soldati delle forze di terra, tra cui unità di fanteria, artiglieria e corazzate.

Lo scopo dell'esercitazione è migliorare le capacità tattiche e coordinare le operazioni delle truppe designate.

Tale scenario consentirà di esercitare la capacità del reggimento di prevenire attacchi da un possibile avversario, migliorando al contempo l'interoperabilità delle unità in difesa e di contrattacco.

L'equipaggiamento militare utilizzato durante l'esercitazione includerà veicoli corazzati da combattimento, 3–6 unità; veicoli corazzati da trasporto truppa, 3–6 unità; artiglieria da 100 mm e superiore, fino a 9 unità; nonché attrezzature mobili di difesa aerea.

Le chiedo gentilmente di far accludere la presente dichiarazione al giornale della seduta odierna.

Grazie, Signor Presidente.

764^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.770, punto 2(e) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA FINLANDIA
(ANCHE A NOME DEL REGNO UNITO)**

Signor Presidente,

è per me un grande piacere rivolgermi a Lei a nome del Regno Unito e della Finlandia, due dei co-autori originali del Trattato sul commercio di armi.

È un momento di grande importanza. Il Trattato sul commercio di armi (ATT) ha ottenuto cinquanta ratifiche a tempo di record e nel mese di dicembre assisteremo alla sua entrata in vigore, solo venti mesi dopo la sua approvazione da parte dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Ciò conferma la volontà della comunità internazionale di sostenere il Trattato.

Oltre che a tutti gli Stati ratificanti, rendiamo anche omaggio alle organizzazioni internazionali e regionali che hanno partecipato al processo di negoziazione. Dobbiamo molto anche ai rappresentanti della società civile che hanno svolto un ruolo attivo nel processo dell'ATT, aiutandoci ed esortandoci a trovare soluzioni alle varie questioni.

Sappiamo tutti che l'accesso non regolamentato alle armi ha provocato sofferenze umane in tutto il mondo. Pur essendo un trattato globale, è importante sottolineare che l'ATT sarà attuato a livello nazionale. Richiedendo agli Stati di dare prova di senso di responsabilità e trasparenza nei trasferimenti di armi, con un maggiore rispetto del diritto internazionale in materia di diritti umani e del diritto internazionale umanitario, l'ATT avrà un impatto sulla vita di milioni di uomini, donne e bambini.

Alcuni paesi potrebbero aver bisogno di assistenza tecnica per elaborare e gestire un sistema amministrativo e di concessione delle licenze che soddisfi i requisiti previsti dall'ATT. Tutti gli Stati in grado di prestare tale assistenza dovrebbero considerare la possibilità di fornirla agli Stati in difficoltà, su richiesta di questi ultimi. La cooperazione internazionale dovrebbe essere inoltre rafforzata, anche attraverso un efficace coordinamento delle attività di sensibilizzazione.

Signor Presidente,

il nostro lavoro non è ancora terminato. Per soddisfare il fondamentale requisito dell'universalità è necessario che i paesi di tutti i continenti aderiscano all'ATT. I paesi piccoli e grandi, i grandi Stati produttori di armi e i paesi in via di sviluppo dovrebbero tutti ratificare il Trattato.

Ci stiamo ora preparando per la prima e importante Conferenza degli Stati Parte che si terrà l'anno venturo in Messico. È con spirito cooperativo e con volontà di unire i nostri sforzi che saremo in grado di attuare il Trattato sul commercio di armi su scala globale e in modo efficace.

Le chiedo cortesemente di far accludere la mia dichiarazione al giornale della seduta.

La ringrazio.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/770

1 October 2014

Annex 4

ITALIAN

Original: ENGLISH

764^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.770, punto 3(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA NORVEGIA

Signor Presidente,

con riferimento alla richiesta di assistenza avanzata alla seduta dell'FSC il 23 luglio 2014 per lo smaltimento di prodotti chimici pericolosi in Albania, sono lieto di annunciare che la Norvegia ha deciso di donare 93.000 euro in favore di tale progetto dell'OSCE.

Tale donazione riguarda il progetto fuori bilancio della Presenza OSCE in Albania (N.2500286), noto anche come Progetto per lo smaltimento di prodotti chimici pericolosi. Scopo del progetto, come sapete, è fornire assistenza al governo dell'Albania per la raccolta, il reimballaggio e la distruzione di rifiuti chimici da siti di stoccaggio di munizioni e di armi.

Con tale contributo si intende coprire il fabbisogno finanziario residuo dell'attuale seconda fase del progetto, assicurando il finanziamento completo del progetto stesso in linea con il relativo bilancio.

Il Ministero norvegese degli affari esteri sta esaminando la possibilità di contribuire con ulteriori donazioni alla fase successiva del progetto di smaltimento di sostanze chimiche.

Le chiedo cortesemente di far accludere la presente dichiarazione al giornale di questa seduta.

La ringrazio, Signor Presidente.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/770

1 October 2014

Annex 5

ITALIAN

Original: ENGLISH

764^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.770, punto 3(b) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA SLOVACCHIA

Signor Presidente,

conformemente alle pertinenti disposizioni del Documento di Vienna 2011 e come misura di trasparenza, la Slovacchia desidera informare i propri partner in merito all'esercitazione militare multinazionale "Ground Pepper 2014", che si terrà dall'11 al 23 ottobre 2014 presso due aree di addestramento militare: Lešt' e Kamenica nad Cirochou. All'esercitazione parteciperanno anche truppe militari della Repubblica Ceca, dell'Ungheria, della Polonia e degli Stati Uniti d'America. Il numero totale dei partecipanti non supererà le 1.300 unità.

Tali informazioni sono state distribuite anche tramite la Rete di Comunicazioni OSCE col numero di riferimento: CBM/SK/13/0023/F25/O.

Signor Presidente,

la Slovacchia ritiene che la piena attuazione in buona fede del Documento di Vienna 2011, così come di tutti gli altri impegni relativi al controllo degli armamenti, sia la conditio sine qua non per raggiungere qualsiasi risultato tangibile nel nostro sforzo comune volto a creare una comunità di sicurezza euro-atlantica ed eurasiatica comune e indivisibile.

Signor Presidente,

Le chiedo cortesemente di far accludere la presente dichiarazione al giornale della seduta.